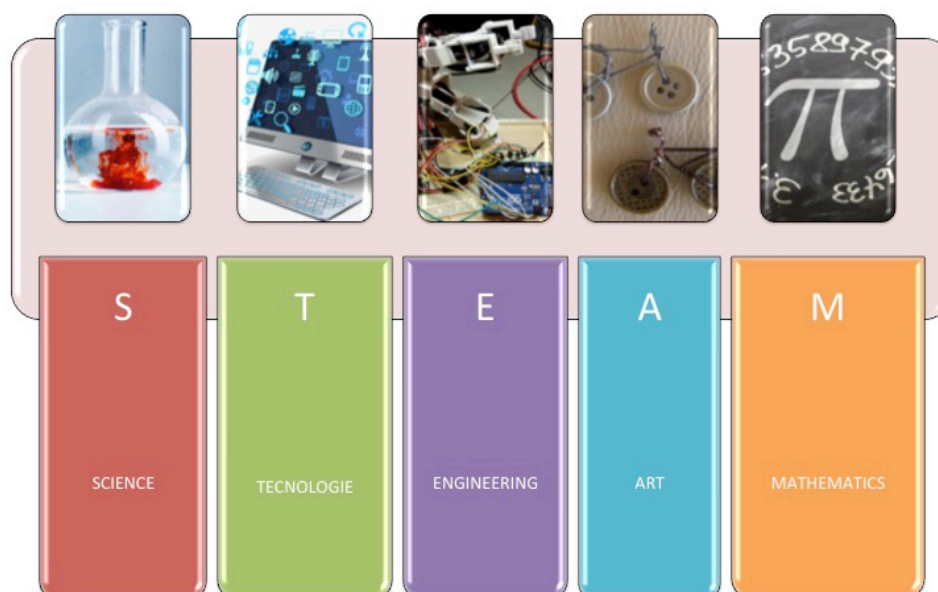


## I. C. "GELA – BUTERA" DI GELA



L'istituto comprensivo "Gela – Butera" è consapevole che la sfida dell'educazione debba coniugare la crescente disponibilità di tecnologie con le nuove esigenze della didattica, coinvolgendo i nostri alunni alle carriere scientifiche in ambito STEAM, acronimo di Science, Technology, Engineering, Arts, and Mathematics. Cinque pilastri che oggi rappresentano una priorità dei sistemi educativi a livello globale, favorendo un insegnamento delle discipline non come materie indipendenti, ma attraverso lezioni basate su progetti e indagini, si vuole spostare il focus sull'apprendimento inter-disciplinare. L'Istituto Comprensivo Gela Butera ha accettato la sfida che si pone come obiettivo il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, delle capacità di "problem solving", di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico e la realizzazione di un ambiente educativo mirato alla valorizzazione delle potenzialità di tutte le sue componenti e che pone al "centro" le esigenze di formazione degli studenti promuovendone il protagonismo e l'assunzione di responsabilità. Per questo motivo la nostra scuola ha provveduto alla creazione di ambienti propedeutici agli apprendimenti attivi e laboratoriali, nonché per quelli costruttivisti o per progetto, infatti possiamo vantare 15 aule adibite a laboratori (informatici, multimediali, linguistici, di disegno e di scienze), dallo scorso anno l'istituto ha incrementato le sue risorse dotando tutte le classi dall'infanzia alla secondaria di primo grado di "digital board", inoltre grazie al Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Azione 10.8.1 si è aggiudicata anche il finanziamento che ha permesso l'acquisto di due "laboratori mobili" che permetteranno di svolgere attività STEAM in qualsiasi ambiente scolastico. Siamo convinti che l'educazione nell'era digitale non debba necessariamente porre al centro la tecnologia, ma i nuovi modelli d'interazione didattica che la utilizzano possano preparare i nostri alunni "nativi digitali" a migliorare e ad accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro.